

REGOLAMENTO TECNICO "LE BICILINDRICHE" PISTA E SALITA 2019

GRUPPO 1,5

Il presente Regolamento Tecnico è ispirato alle norme dell'Allegato "J" - Annuario CSAI 1975 e 1981 relativamente alle Vetture di turismo di serie di Gruppo 1.

Qualsiasi modifica diversa se non è espressamente autorizzata delle norme che seguono è da considerarsi vietata.

ART. 1 - DEFINIZIONI

1.1 - Vetture ammesse:

Fiat 500 e sue trasformate (Abarth, Gianni, ecc.)

Fiat 126 e sue trasformate (Gianni, ecc.)

1.2 - Schede d'omologazione (ex Art. 252g dell'Allegato "J" 1981)

Ogni modello di vettura omologata dalla FIA sarà oggetto di una scheda descrittiva (scheda d'omologazione) sulla quale sono indicate le caratteristiche atte all'identificazione del suddetto modello.

La presentazione delle schede in sede di verifica e/o prima della partenza, potrà essere richiesta dai Commissari che avranno diritto di rifiutare la partecipazione del Concorrente in caso di mancata esibizione.

Sarà cura del Concorrente richiedere la scheda d'omologazione e le eventuali schede addizionali relative alla sua vettura dall'ASN.

Inoltre anche il numero di telaio e di motore riportati sulla scheda d'omologazione non devono essere presi in considerazione, poiché non è prevista la presentazione delle targhe e del libretto di circolazione.

1.3 - Divisioni Classi (descrizione a seguire ART. 3)

Classe unica "Le Bicilindriche" Gruppo 1,5.

ART. 2 - PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

La presentazione della vettura alle Verifiche tecniche ante-gara implica la dichiarazione da parte del Concorrente che il veicolo è nelle condizioni di sicurezza necessarie per prendere parte alla competizione.

2.1 - DISPOSITIVO STACCABATTERIA

Su tutte le vetture, deve essere installato un interruttore generale che isoli totalmente dalla batteria tutti i circuiti elettrici, ad eccezione di quelli necessari a far funzionare l'impianto d'estinzione ove presente, in modo tale che, una volta azionato, non vi siano più fonti d'elettricità che possano mantenere in funzione il motore.

L'interruttore deve essere facilmente azionabile tanto con un comando interno quanto esterno; si raccomanda di montare il comando esterno alla base del parabrezza dalla parte del guidatore o nel raggio di 50 cm. da questo punto;

L'interruttore deve essere segnalato da una saetta rossa al centro di un triangolo, di almeno 12 cm. di base, colore blu bordato di bianco.

REGOLAMENTO TECNICO "LE BICILINDRICHE" PISTA E SALITA 2019

2.2 - CAVI, CONDUTTORI E DISPOSITIVI ELETTRICI

L'impianto elettrico è libero.

I condotti, canalizzazioni e cavi elettrici, che attraversino l'abitacolo dovranno essere conformi alle prescrizioni degli Art. 253.3.1 e 2 dell'Allegato "J" vigente.

E' permesso l'utilizzo di strumenti ausiliari di controllo e misura.

Gli interruttori elettrici possono essere cambiati liberamente, tanto per quanto concerne la loro destinazione e posizione, o nel caso di montaggio di accessori supplementari, il numero.

E' permesso aggiungere dei relais o dei fusibili, allungare i cavi della batteria e sostituire il filo di comando dell'acceleratore con un altro, proveniente o no.

dal costruttore.

2.3 - SISTEMA DI ALIMENTAZIONE E SERBATOIO CARBURANTE

I serbatoi di carburante devono essere conformi all'Art. 253.14 dell'Allegato "J" (serbatoi di sicurezza approvati dalla FIA) oppure rimanere quelli d'origine riempiti con schiuma di sicurezza alle norme delle specifiche Militari Americane MIL-B-83054 o, in alternativa, con i sistemi anti-esplosione di tipo Detostop. I serbatoi di sicurezza devono sempre essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità del costruttore in corso di validità.

2.4 - SERBATOIO RECUPERO OLIO

Un serbatoio di recupero olio da minimo 2 litri deve essere montato su tutte le vetture (fuori abitacolo).

2.5 - SPECCHIETTI RETROVISORI

Oltre a quello interno, devono essere installati due specchietti retrovisori esterni, con bordi Protetti, con la superficie minima di 60 cm².

2.6 - DISPOSITIVI D'ILLUMINAZIONE

I dispositivi d'illuminazione antero/posteriori devono essere mantenuti in stato di funzionamento per tutta la durata della corsa.

In tutte le gare, i vetri dei fari anteriori devono essere nastrati, ricoperti di protezioni o sostituiti con policarbonato.

2.7 - DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Tutti i dispositivi di sicurezza devono essere conformi alle specifiche tecniche dell'Art 253 dell'Allegato "J".

2.8 - ARMATURA DI SICUREZZA

La centina di sicurezza deve essere conforme alle specifiche tecniche dell'Art. 253.8 dell'Allegato "J".

2.9 - ANELLI DI TRAINO

Tutte le vetture devono avere un anello di traino anteriore e posteriore, chiaramente in vista e dipinto in giallo, rosso o arancione, conforme a quanto previsto dall'appendice 7 cap. 9 art. 2 dell'Annuario ACI Sport.

REGOLAMENTO TECNICO "LE BICILINDRICHE" PISTA E SALITA 2019

2.10 - ZAVORRA

E' consentito l'uso di zavorra, per il raggiungimento del peso regolamentato, a condizione che si tratti di blocchi solidi e unitari, fissati per mezzo d'attrezzi facilmente sigillabili, montati sul pianale dell'abitacolo in maniera visibile e piombati dai Commissari Tecnici; i fissaggi sulla scocca devono essere fatti con supporto e relativa contro- piastra d'acciaio di spessore minimo di 3 mm, entrambi saldati alla scocca (come esempio si veda il disegno n° 253/52 Allegato "J" relativo al fissante dei sedili alla scocca).

La superficie minima di contatto tra piastra, scocca e contro piastra è di 40 cm² per ogni punto di fissaggio. Ogni attacco deve poter resistere a un carico di 5000 N in qualunque direzione.

ART. 3 - MODIFICHE AUTORIZZATE -NESSUN'ALTRA MODIFICA È PERMESSA- A - PESO MINIMO

Le vetture dovranno avere un peso minimo di 620 Kg con il pilota a bordo in abbigliamento da gara.

B - ESTINTORI

Le vetture devono montare un estintore brandeggiabile ben fissato nell'abitacolo o impianto d'estinzione conformi alle disposizioni dell'Allegato J (prescrizioni generali Art 253-7).

C - CARROZZERIA E TELAIO

C.1 - CARROZZERIA

Modanature e rifiniture possono essere tolte. I paraurti possono essere rimossi.

E' previsto almeno un tergicristallo d'origine funzionante.

Le aperture della carrozzeria di serie devono restare tali nella forma e nel funzionamento. E' vietata qualsiasi apertura supplementare.

Nei modelli 500 è consentito il montaggio del tetto rigido.

C.2 - TELAIO

Non potrà essere apportata alcuna modifica al telaio o scocca di serie, tranne per quanto riguarda il montaggio del roll bar, rispettando le norme dell'allegato J e quanto riportato in seguito.

E' possibile rinforzare i punti nevralgici o corrosi con lamierini saldati o rivettati.

E', altresì, possibile modificare la traversa posteriore sostegno motore per alloggiare il supporto motore di un modello diverso (126 o 500 e viceversa).

C.3 - PORTIERE, COFANI MOTORE, BAGAGLIAIO, VANO MOTORE E FASCIONE POSTERIORE

Devono restare quelli d'origine. Le cerniere, le maniglie esterne ed interne e le serrature d'origine devono essere conservate.

I cofani motore e del bagagliaio devono mantenere le cerniere d'origine. E' obbligatorio prevedere due fissaggi supplementari per cofano, le nuove chiusure devono essere azionabili dall'esterno. Il dispositivo originale di chiusura dovrà essere soppresso.

Nel vano motore è permesso tagliare il lamierino a destra di copertura dello scarico originale.

C.4 - SUPERFICI VETRATE

Di serie, i vetri ed i deflettori laterali delle portiere devono conservare il meccanismo d'origine. Tuttavia, è possibile, tranne il parabrezza anteriore, sostituire le superfici vetrate con del polycarbonato trasparente.

REGOLAMENTO TECNICO "LE BICILINDRICHE" PISTA E SALITA 2019

C.5 - PARAFANGHI

Di serie. Tuttavia, è permesso piegare all'interno ma non togliere il bordo sottostante al parafrango, senza che quest'operazione alteri profilo ed ampiezza del parafrango stesso.

C.6 - INTERNO

Le rifiniture interne, pannelli delle portiere, ecc. sono liberi.

I rivestimenti delle portiere possono essere quelli originali o sostituiti con fogli di metallo con uno spessore minimo di 0,5 mm, con fibra di carbonio spessa almeno 1 mm. o con altro materiale solido e non combustibile spesso almeno 2 mm.

Nell'abitacolo è permesso installare solo i seguenti accessori: estintori, zavorra ed eventuali strumenti di misura aggiuntivi.

E' possibile eliminare moquette, plastiche varie e materiali fonoassorbenti. Il volante è libero.

E' possibile installare strumenti di misura contagiri, manometri vari, interruttori diversi, ecc.

D - MOTORE

D.1 Il motore deve essere di serie.

È consentito l'uso di tutti i basamenti 110 e 126. Solo nel basamento 110 è permesso montare una piastra sotto i cilindri di 10mm. Non è possibile alterare i piani di serie.

Le guarnizioni motore sono libere nella forma e nel materiale, ma possono essere eliminate.

D.2 L'alesaggio dei cilindri deve essere massimo di 77,8 mm. e l'altezza di 80 mm. e per i pistoni altezza compressione di 40 mm.

Nei pistoni è possibile ricavare le nicchie d'incasso delle valvole.

D.3 E' permesso alleggerire il volano e la relativa equilibratura delle masse rotanti.

D.4 L'albero a camme è libero nella forma e nel materiale e deve mantenere la sua posizione originale.

E' permesso asolare i quattro fori dell'ingranaggio di fissaggio all'albero a camme, al fine di metterlo in fase.

D.5 La testata bicilindrica deve essere di derivazione di serie del Gruppo Fiat tutti i tipi 110 e 126. Le valvole devono restare con forma e materiale di serie, d'aspirazione devono avere un diametro massimo da 34 mm. e quella di scarico massimo da 28 mm. e stelo da 8 mm.

Le molle delle valvole sono libere.

Le astine della distribuzione possono essere accorciate.

Nella testata non è permesso alcun apporto di materiale, se non quello strettamente necessario ad eventuali riparazioni non finalizzate ad incrementi prestazionali.

L'unica lavorazione permessa è per asporto di materiale. Il rapporto di compressione è libero.

Il collettore di aspirazione è libero nella forma e nel materiale ed i suoi relativi prigionieri di fissaggio.

La base di appoggio fra il collettore d'aspirazione e la testata deve rimanere quella d'origine, parallela è senza nessun incasso (per intenderci non sdoppiata). Il coperchio delle punterie è libero.

La guarnizione della testata è libera nella forma e nel materiale, ma può anche essere eliminata.

D.6 Il carburatore è libero.

REGOLAMENTO TECNICO "LE BICILINDRICHE" PISTA E SALITA 2019

D.7 È consentito l'uso solo di alberi motori d'origine Fiat 500 e Fiat 126.

D.8 Il sistema d'accensione a spinterogeno deve essere conservato, ma la bobina è libera.

L'alternatore o la dinamo devono essere sempre funzionanti.

La ventola di raffreddamento è libera.

I carter di raffreddamento devono rimanere di serie, tuttavia è permesso asportare la scatola filtro dell'aria e la bocchetta del riscaldamento lato scarico, con eventuale relativa chiusura.

D.9 Coppa dell'olio libera ed il relativo pescaggio.

D.10 La pompa della benzina è libera ed è possibile montare il regolatore di pressione.

Il carburante da utilizzare dovrà essere o di tipo commerciale e provenire dalla pompa di una stazione di servizio oppure essere approvato dalla FIA o dall'ACI Sport.

E' obbligatorio il raccordo per il prelievo rapido del carburante.

Il controllo del carburante potrà avvenire in qualsiasi momento della manifestazione e, se ritenuto opportuno, a campione, saranno effettuate sostituzioni del carburante immediatamente prima della partenza della gara.

E - TRASMISSIONE

La scatola del cambio deve essere originale Fiat 500 o 126 (tutti i modelli) in tutte le sue parti. Il numero massimo dei rapporti del cambio di velocità è limitato a quattro marce in avanti e una marcia indietro.

È consentito l'uso di rapporti al cambio:

Fiat 500

I° 11/36

II° 15/31

III° 20/26

IV° 21/24

oppure Fiat 126

I° 12/39

II° 15/31

III° 20/26

IV° 34/39

oppure

I° 11/36

II° 15/31

III° 19/27

IV° 22/24

La Retromarcia deve restare quella di serie e coppia conica di fabbricazione Fiat 8/41, 8/39, 9/39.

La retromarcia è obbligatoria ed il pilota deve essere in condizioni di usarla seduto al volante.

I semiassi e giunti devono restare di serie.

F - ALTRI ELEMENTI MECCANICI

Conformi al Regolamento Tecnico Allegato "J" 1975.

REGOLAMENTO TECNICO "LE BICILINDRICHE" PISTA E SALITA 2019

G - SOSPENSIONE

Deve essere conservato il sistema d'origine.

La balestra può essere modificata, in modo che permetta l'abbassamento della vettura. I supporti della balestra possono essere modificati solo per asportazione di materiale. E' permesso modificare i punti di attacco dei triangoli anteriori.

E' autorizzato un sistema anti slittamento laterale della balestra. Non possono essere sostituiti gli elementi elastici (silentblock).

Il gruppo montante-fusello deve restare di serie, nel modello fiat 500 è permesso montare il fusello della 126, tuttavia è possibile adattare il fusello modificandolo per alloggiare il cerchio da 10" e perciò utilizzare uniball invece dell'apposita testina.

Le molle posteriori sono libere (altezza, diametro del filo e numero di spire), ma devono rispettare forma ed alloggio d'origine.

Gli ammortizzatori sono liberi, ma devono conservare numero e configurazione d'origine. Il passo d'origine deve essere conservato (tolleranza +/- 1% come previsto dall'Art. 258 Allegato J).

H - FRENI

Devono restare di serie, tuttavia nel modello Fiat 500 può essere montato il sistema di frenatura del Fiat 126. La pompa dei freni è libera purché resti singola e a doppio circuito frenante.

E' possibile forare i tamburi per la ventilazione. È altresì possibile utilizzare due prese dinamiche per il raffreddamento dei soli freni anteriori non integrabili nella scocca (applicabili sotto la calandra d'origine). Naturalmente sarà possibile modificare le apposite paratie supporti freni per l'alloggio della conduttura di raffreddamento.

Guarnizioni dei ceppi freni libere.

Il meccanismo della leva del freno a mano può essere adattato al fine di ottenere un bloccaggio istantaneo (fly-on handbrake).

I - ALTEZZA DAL SUOLO

Nessuna parte meccanica deve toccare il suolo a ruote sgonfie da un lato.

L - RUMOROSITÀ E TUBI DI SCARICO

Libero ma munito di un silenziatore che garantisca il limite massimo di rumorosità in conformità all'Appendice 5 Art. 10 dell'Annuario ACI Sport e orientato verso la parte posteriore.

M - SUPPORTI MOTORE E CAMBIO

E' permesso montare fra il supporto motore ed il monoblocco uno spessore, finalizzato al suo abbassamento.

E' autorizzato il montaggio di supporti elastici più capaci.

N - RUOTE

Le ruote devono avere di diametro da 10" o da 12", con larghezza libera purché la loro circonferenza insieme agli pneumatici, anch'essi liberi ma omologati "DOT" oppure "E", siano coperti dai parafanghi d'origine per almeno 1/3 della loro circonferenza. E' possibile asportare la ruota di scorta e relativi attrezzi.

REGOLAMENTO TECNICO "LE BICILINDRICHE" PISTA E SALITA 2019

GRUPPO 2 E GRUPPO 5 - PRESCRIZIONI COMUNI

Il presente Regolamento Tecnico è ispirato fondamentalmente alle norme dell'Allegato "J" - Annuario CSAI 1971 e 1981 relativamente alle Vetture di Produzione Turismo Competizione di Gruppo 2 e Speciale Gruppo 5.

Qualsiasi modifica diversa se non è espressamente autorizzata delle norme che seguono è da intendersi vietata.

ART. 1 - DEFINIZIONI

1.1 - Vetture ammesse:

Fiat 500 e sue trasformate (Abarth, Giannini, ecc.)

Fiat 126 e sue trasformate (Giannini ecc.)

Limitatamente al Gruppo 5:

Autobianchi Bianchina Special (Hom. 1072) e Bianchina Special-110 DBA/1 (Hom. 1208)

1.2 - Schede d'omologazione (ex Art. 252g dell'Allegato "J" 1981)

Ogni modello di vettura omologata dalla FIA sarà oggetto di una scheda descrittiva (scheda d'omologazione) sulla quale sono indicate le caratteristiche atte all'identificazione del suddetto modello.

La presentazione delle schede in sede di verifica e/o prima della partenza, potrà essere richiesta dai Commissari che avranno diritto di rifiutare la partecipazione del Concorrente in caso di mancata esibizione.

Sarà cura del Concorrente richiedere la scheda d'omologazione e le eventuali schede addizionali relative alla sua vettura dall'ASN.

Inoltre anche il numero di telaio e di motore riportati sulla scheda d'omologazione non devono essere presi in considerazione, poiché non è prevista la presentazione delle targhe e del libretto di circolazione.

1.3 - Divisioni Classi (descrizione a seguire ART.3)

1.3.1 - 700 GR5 (ART 3.1)

1.3.2 - 700 GR2 (ART 3.2)

ART. 2 - PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

La presentazione della vettura alle Verifiche tecniche ante-gara implica la dichiarazione da parte del Concorrente che il veicolo è nelle condizioni di sicurezza necessarie per prendere parte alla competizione.

2.1 - DISPOSITIVO STACCABATTERIA

Su tutte le vetture, deve essere installato un interruttore generale che isoli totalmente dalla batteria tutti i circuiti elettrici, ad eccezione di quelli necessari a far funzionare l'impianto d'estinzione ove presente, in modo tale che, una volta azionato, non vi siano più fonti d'elettricità che possano mantenere in funzione il motore:

L'interruttore deve essere facilmente azionabile tanto con un comando interno quanto esterno; si raccomanda di montare il comando esterno alla base del parabrezza dalla parte del guidatore o nel raggio di 50 cm. da questo punto;

L'interruttore deve essere segnalato da una saetta rossa al centro di un triangolo, di almeno 12 cm. di base, colore blu bordato di bianco.

2.2 - CAVI, CONDUTTORI E DISPOSITIVI ELETTRICI

REGOLAMENTO TECNICO "LE BICILINDRICHE" PISTA E SALITA 2019

L'impianto elettrico è libero.

I condotti, canalizzazioni e cavi elettrici, che attraversino l'abitacolo dovranno essere conformi alle prescrizioni degli Art. 253.3.1 e 2 dell'Allegato "J" vigente.

E' permesso l'utilizzo di strumenti ausiliari di controllo e misura.

Gli interruttori elettrici possono essere cambiati liberamente, tanto per quanto concerne la loro destinazione e posizione, o nel caso di montaggio di accessori supplementari, il numero.

E' permesso aggiungere dei relais o dei fusibili, allungare i cavi della batteria e sostituire il filo di comando dell'acceleratore con un altro, proveniente o no dal costruttore.

2.3 - SISTEMA DI ALIMENTAZIONE E SERBATOIO CARBURANTE

I serbatoi di carburante devono essere conformi all'Art. 253.14 dell'Allegato "J" (serbatoi di sicurezza approvati dalla FIA) oppure rimanere quelli d'origine riempiti con schiuma di sicurezza alle norme delle specifiche Militari Americane MIL-B-83054 o, in alternativa, con i sistemi anti-esplosione di tipo Detostop. I serbatoi di sicurezza devono sempre essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità del costruttore in corso di validità.

L'ubicazione del serbatoio deve conservare il posto d'origine per la 500 e non deve oltrepassare l'asse delle ruote anteriori. Per la 126 è permesso il montaggio del serbatoio d'origine della 500 basta che non oltrepassa l'asse delle ruote anteriori.

2.4 - SERBATOIO RECUPERO OLIO

Un serbatoio di recupero olio da minimo 2 litri deve essere montato su tutte le vetture (fuori abitacolo).

2.5 - SPECCHIETTI RETROVISORI

Oltre a quello interno, devono essere installati due specchietti retrovisori esterni, con bordi Protetti, con la superficie minima di 60 cm².

2.6 - DISPOSITIVI D'ILLUMINAZIONE

I dispositivi d'illuminazione posteriori e stop devono essere mantenuti in stato di funzionamento per tutta la durata della corsa.

In tutte le gare i vetri dei fari anteriori devono essere nastrati, ricoperti di protezioni o sostituiti con policarbonato.

2.7 - DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Tutti i dispositivi di sicurezza devono essere conformi alle specifiche tecniche dell'Art 253 dell'Allegato "J".

2.8 - ARMATURA DI SICUREZZA

La centina di sicurezza deve essere conforme alle specifiche tecniche dell'Art. 253.8 dell'Allegato "J".

2.9 - ANELLI DI TRAINO

Tutte le vetture devono avere un anello di traino anteriore e posteriore, chiaramente in vista e dipinto in giallo, rosso o arancione, conforme a quanto previsto dall'appendice 7 cap. 9 art. 2 dell'Annuario ACI Sport.

REGOLAMENTO TECNICO "LE BICILINDRICHE" PISTA E SALITA 2019

2.10 - ZAVORRA

E' consentito l'uso di zavorra, per il raggiungimento del peso regolamentato, a condizione che si tratti di blocchi solidi e unitari, fissati per mezzo d'attrezzi facilmente sigillabili, montati sul pianale dell'abitacolo in maniera visibile e piombati dai Commissari Tecnici; i fissaggi sulla scocca devono essere fatti con supporto e relativa contro-piastra d'acciaio di spessore minimo di 3 mm. entrambi saldati alla scocca (come esempio si veda il disegno n° 253/52 Allegato "J" relativo al fissante dei sedili alla scocca).

La superficie minima di contatto tra piastra, scocca e contro piastra è di 40 cm² per ogni punto di fissaggio. Ogni attacco deve poter resistere a un carico di 5000 N in qualunque direzione.

ART.3 - DESCRIZIONE TECNICA CLASSI

3.1 - 700 GR5

ART. 3.1.1 - MODIFICHE AUTORIZZATE -NESSUN'ALTRA MODIFICA È PERMESSA- A - PESO MINIMO

Le vetture dovranno avere un peso minimo di 610 Kg. con il pilota a bordo in abbigliamento da gara comprensivo di casco.

B - ESTINTORI

Le vetture devono montare un sistema d'estinzione semi-automatico (comandato dal pilota). La capacità minima totale del sistema d'estinzione deve essere di 4 Kg., divisi tra motore e abitacolo, più un brandeggiabile ben fissato nell'abitacolo, conforme alle disposizioni dell' Allegato J (prescrizioni generali Art 253).

Ovviamente, l'azione sul motore e nell'abitacolo deve essere simultanea.

Il sistema di comando esterno deve essere situato presso l'interruttore generale dei circuiti elettrici o collegato a esso e deve essere indicato con una lettera "E" rossa in un cerchio bianco con bordo rosso di almeno 10 cm. di diametro.

C - CARROZZERIA E TELAIO

C.1 - CARROZZERIA

La forma esterna d'origine deve essere conservata. Modanature e rifiniture possono essere tolte. E' previsto almeno un tergicristallo funzionante. Per limitare la lunghezza fuori-tutto sarà adottata la misura maggiore dell'Art. 6 della scheda d'omologazione (Art. 4 della vecchia scheda). La larghezza massima della vettura fuori-tutto è fissata in 2 metri. Sarà permesso praticare aperture di ventilazione sulla calandra anteriore, la cui calandra e relativo supporto batteria può essere smontabile e di materiale diverso, per l'applicazione di uno o più radiatori e per il raffreddamento dei freni che non dovranno sporgere dalla linea originale della carrozzeria.

Per la Fiat 500 è vietata nel posteriore della fiancata laterale della scocca qualsiasi presa d'aria o altro che non risponda all'originalità della vettura; mentre è consentita la presa d'aria nel posteriore della scocca.

C.2 - TELAIO

Non potrà essere apportata alcuna modifica al telaio o scocca di serie, salvo per quanto concerne l'alleggerimento della struttura originale per asportazione di materiale o aggiunta di rinforzi o quanto riportato dal presente Regolamento Tecnico.

REGOLAMENTO TECNICO "LE BICILINDRICHE" PISTA E SALITA 2019

C.3 - PORTIERE, COFANI MOTORE, BAGAGLIAIO, FASCIONE POSTERIORE

Il loro materiale è libero, a condizione che la forma esteriore d'origine sia conservata; le cerniere e le maniglie esterne delle porte sono libere, la serratura originale deve essere conservata. Le cerniere e il fissaggio dei cofani motore e bagagliaio sono liberi; detti fissaggi dovranno essere quattro e dovrà esserne possibile l'azionamento dall'esterno, il dispositivo originale di chiusura dovrà essere, invece, soppresso. In ogni caso, i cofani dovranno essere intercambiabili con quelli originali.

Il fascione posteriore deve rispettare la forma originale e può essere rinforzato con saldature, tuttavia è possibile praticare feritoie per raffreddamento e alloggio terminale di scarico. Il cofano motore delle carrozzerie derivate da Fiat 500 può rimanere aperto come da fiche Giannini e Abarth e deve coprire perfettamente qualsiasi elemento meccanico. E' vietata l'applicazione di radiatori e recuperi d'olio sotto il cofano posteriore, sul cofano motore si possono praticare feritoie atte a maggiore raffreddamento.

C.4 - SUPERFICI VETRATE

Salvo per quanto concerne il parabrezza, il materiale è libero purché le superfici siano trasparenti. Il metodo di fissaggio è libero.

L'apertura del vetro della porta laterale conduttore è obbligatoria anche se diversa da quella d'origine.

C.5 - APERTURE DI VENTILAZIONE

Nella carrozzeria potranno essere praticate feritoie/aperture di ventilazione, a condizione che siano ubicate:

- a) superiormente nella zona compresa tra la parte anteriore del vetro laterale posteriore e ed il lunotto posteriore e verticalmente al di sotto della tangente al tetto parallela al suolo.
- b) sul cofano motore e sul fascione posteriore.

Sono, altresì, consentite aperture di ventilazione nell'abitacolo esclusivamente sui vetri laterali anteriori utilizzando, eventualmente, appositi convogliatori.

C.6 - PARAFANGHI

Il materiale e la forma dei parafanghi sono liberi. Tuttavia, la forma dell'apertura del passaruota deve essere conservata ma questo non comporta l'obbligo di mantenere le dimensioni originali. I parafanghi dovranno sormontare le ruote in maniera tale da coprire lo pneumatico per almeno un terzo della sua circonferenza e tutta la larghezza dello pneumatico. L'interno dei parafanghi è libero, quindi, è permesso installarvi elementi meccanici. Potranno essere praticate aperture di raffreddamento nei parafanghi. Tuttavia, quando fossero poste dietro le ruote posteriori, dovranno essere munite di dispositivi alettati che impediscono di vedere lo pneumatico posteriore secondo un piano orizzontale.

C.7 - INTERNO

Le rifiniture interne, pannelli delle portiere, ecc. sono liberi. Il cruscotto non dovrà presentare angoli sporgenti. Il sedile dovrà trovarsi interamente da un lato o dall'altro di un piano verticale passante per il centro della vettura.

I diaframmi che separano l'abitacolo dal compartimento motore e dal bagagliaio dovranno mantenere forma, posizione e materiale d'origine.

REGOLAMENTO TECNICO "LE BICILINDRICHE" PISTA E SALITA 2019

È permessa, tuttavia, l'installazione d'elementi fissati a questi diaframmi o d'elementi che li attraversano a condizione di non sporgere per più di 20 cm. (misurati perpendicolarmente al diaframma) nell'abitacolo.

Sarà concesso modificare il pianale purché non oltrepassi in altezza la soglia delle porte.

In questo caso, il pianale d'origine potrà essere tolto. E' permesso praticare finestre d'ispezione, sulla paratia per il motore e sul pianale per il cambio, purché le relative coperture siano dello stesso materiale d'origine ed efficacemente fissate.

Ad eccezione d'elementi installati sui o attraverso i diaframmi, potranno essere installati nell'abitacolo solamente i seguenti accessori: estintori, zavorra, batteria, serbatoio.

La batteria può essere posizionata nell'interno dell'abitacolo sul pianale opposto al guidatore, purché sia fissata saldamente e ricoperta totalmente da una scatola in materiale isolante e stagna.

C.8 - SERBATOIO

Oltre a quanto riportato all'ART 2.3:

L'ubicazione del serbatoio è libera, a condizione che non sia posto nel compartimento motore, e non deve oltrepassare l'asse delle ruote anteriori.

È concesso tagliare il pianale ed il vano anteriore per l'installazione di un serbatoio.

E' ammesso, inoltre, l'installazione del serbatoio nell'abitacolo purché chiuso in una scatola stagna resistente al fuoco e dai liquidi che dovrà contenere il serbatoio stesso e i suoi bocchettoni di riempimento (Art. 254.6.9 terzultimo comma Allegato "J" 2014).

D - ELEMENTI MECCANICI

Nessun elemento meccanico dovrà sporgere in rapporto alla carrozzeria originale, salvo che all'interno dei parafranghi.

D.1 - MOTORE

È ammessa qualsiasi elaborazione del motore che deve, in ogni caso, conservare il numero originale dei cilindri e delle valvole di aspirazione e di scarico. È consentito l'uso, oltre al basamento d'origine, anche di quello della 110F (126) e 126 o Fiat Panda 30. Il motore deve essere posizionato nel compartimento originale e l'orientamento dell'albero motore, visto in pianta, deve essere conservato. Non è permesso utilizzare più blocchi motori. E' consentito l'uso di bielle non originali di forma e materiale libero.

L'albero a camme (unico) è libero nella forma, posizione e sistema di comando (cinghia o catena). La testata è libera nella lavorazione e deve essere bicilindrica di derivazione automobilistica del Gruppo Fiat, Abarth o Giannini o Fiat Panda 30 o riprodotta rispettando la stessa architettura, caratteristiche e materiale d'origine. L'uscita dei condotti di aspirazione e scarico deve mantenere la stessa posizione delle testate Fiat, Abarth o Giannini del tipo sopraindicato. L'uso di qualsiasi altra testata non rispondente alle caratteristiche sopraindicate è vietato.

È consentito lo uso di albero motore di libera costruzione sia nel materiale sia nella corsa.

Non è consentito il raffreddamento ad acqua. È consentito l'uso d'ulteriori radiatori dell'olio, a condizione che non sporgano fuori dalla carrozzeria. Nel caso di radiatori posti in direzione d'aperture di ventilazione sul frontale della vettura, le stesse dovranno essere munite di protezione efficace affinché gli elementi caldi dei corpi radianti non cagionino bruciature.

Non è consentita la sovralimentazione, la cilindrata massima dovrà essere di 700 cc. Il materiale delle canne cilindro è libero. Non si possono, inoltre, saldare sul monoblocco elementi meccanici che possono stravolgere l'originalità dello stesso. È consentito l'uso d'iniezione elettronica con relativa centralina. E' consentita la lubrificazione a carter secco.

REGOLAMENTO TECNICO "LE BICILINDRICHE" PISTA E SALITA 2019

D.1.1 - CARBURANTE, CARATTERISTICHE, SPECIFICA USO, CONTROLLI

Il carburante da utilizzare dovrà essere o di tipo commerciale e provenire dalla pompa di una stazione di servizio oppure essere approvato dalla FIA o dall'ACI Sport.

Il carburante dovrà rispondere alle caratteristiche descritte nell'allegato J art. 252-9.1.

E' obbligatorio il raccordo per il prelievo rapido del carburante.

Il controllo del carburante potrà avvenire in qualsiasi momento della manifestazione e, se ritenuto opportuno, a campione, saranno effettuate sostituzioni del carburante immediatamente prima della partenza della gara.

D.2 - TRASMISSIONE

Le ruote motrici del modello di base omologato devono rimanere le stesse, è vietato l'uso di una trasmissione a quattro ruote motrici.

La scatola del cambio essere originale in tutte le sue parti Fiat 500 o 126 o Fiat Panda 30 o Fiat nuova 500 e 700. Il numero massimo dei rapporti del cambio di velocità è limitato a sei marce in avanti e una marcia indietro. È consentita la modifica della scatola del cambio per l'inserimento dei sei rapporti.

È consentito l'uso del differenziale autobloccante. È consentito l'uso di rapporti al cambio e coppia conica di fabbricazione non originale Fiat. L'utilizzo di titanio o magnesio è proibito. La retromarcia è obbligatoria e il pilota deve essere in condizioni di usarla seduto al volante. Gli organi della trasmissione sono liberi (semiasse, giunti, cuscinetti, ecc.).

D.3 - ALTRI ELEMENTI MECCANICI

Conformi al Regolamento Tecnico Allegato "J" 1981.

E - SOSPENSIONE

Il tipo di sospensione omologato può essere modificato. È permesso aggiungere o modificare i punti d'attacco, modificare o sostituire gli organi di collegamento del sistema della sospensione; la balestra può essere sostituita da bracci oscillanti o altro sistema.

Il tipo e il numero di molle e ammortizzatori è libero.

Il passo d'origine deve essere conservato (tolleranza +/- 1% come previsto dall'Art. 258 Allegato J).

F - STERZO

Scatola e meccanismo libero.

G - FRENI

Liberi come da Art. 253 Allegato "J".

Il numero di pompe dei freni è libero, come anche la sua pedaliera e la relativa installazione.

H - ALTEZZA DAL SUOLO

Nessuna parte meccanica deve toccare il suolo a ruote sgonfie da un lato.

I - RUMOROSITÀ E TUBI DI SCARICO

Tutte le vetture dovranno essere munite di un silenziatore che garantisca il limite massimo di rumorosità in conformità all'Appendice 5 Art. 10 dell'Annuario ACI Sport vigente.

I tubi di scarico devono essere orientati verso la parte posteriore e la marmitta può essere montata anche sul fascione inferiore esternamente alla carrozzeria.

REGOLAMENTO TECNICO "LE BICILINDRICHE" PISTA E SALITA 2019

Per le vetture tipo Fiat 126 la lunghezza massima della vettura non deve superare i 20 cm. da quell'omologata comprensiva di silenziatore.

Deve essere, in ogni caso, prevista un'efficace protezione affinché i tubi caldi non cagionino bruciature.

J - SUPPORTI MOTORE E CAMBIO

Liberi nella forma e materiale, mentre sono vietati i supporti in carbonio.

L - RUOTE

Libere.

3.2 - 700 GR2

3.2.1 - MODIFICHE AUTORIZZATE -NESSUN'ALTRA MODIFICA È PERMESSA-

Le vetture dovranno essere in tutto conformi al precedente ART. 3.1 (700 GR5) fatta eccezione per le seguenti limitazioni:

A - PESO MINIMO

Le vetture dovranno avere un peso minimo di 580 Kg. con il pilota a bordo in abbigliamento da gara comprensivo di casco.

B - ESTINTORI

Le vetture devono montare un estintore brandeggiabile ben fissato nell'abitacolo o impianto d'estinzione conformi alle disposizioni dell'Allegato J (prescrizioni generali Art 253-7).

D.1 - MOTORE

L'albero a camme (unico) è libero nella forma e nel materiale e deve mantenere la sua posizione originale.

La testata bicilindrica deve essere di derivazione di serie del Gruppo Fiat, Abarth o Giannini o tipo Fiat Panda 30 o del tipo comunemente commercializzato (Ciarcelluti, Fredali, Lavazza ecc.), cioè sdoppiata ma strutturalmente e verosimilmente vicina all'originale

Il sistema d'accensione a spinterogeno deve essere conservato, ma la bobina è libera. E' vietato qualsiasi dispositivo d'iniezione ed accensione elettronica.

È permesso l'utilizzo della sola alimentazione a carburatore.

D.2 - TRASMISSIONE

La scatola del cambio deve essere originale in tutte le sue parti (Fiat 500). Il numero massimo dei rapporti del cambio è limitato a quattro marce più una retromarcia. I rapporti al cambio e la coppia conica sono liberi.

G - FRENI

E' possibile montare anteriormente i freni a disco, mentre posteriormente devono rimanere a tamburo.